



COMUNE DI PIANIGA

(PROVINCIA DI VENEZIA)

III SETTORE SOCIOCULTURALE

REGOLAMENTO DEL TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE

Art. 1. Istituzione servizio

Nell'ambito del territorio comunale è istituito il servizio di trasporto scolastico per tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia primarie e secondarie, pubbliche e private, presenti in tale ambito. L'Amministrazione comunale può proporre ed introdurre altri servizi di trasporto alternativi allo scuolabus.

Art. 2. Scopi del servizio

Il servizio di trasporto scolastico risponde alle esigenze di consentire e di agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, principalmente per coloro i quali il raggiungimento della sede scolastica risulta difficoltoso per cause di ordine oggettivo.

L'utilizzo del servizio si configura per il bambino come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto utilizzo dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento.

Art. 3. Definizione percorsi

I percorsi sono definiti dall'Ufficio socio-culturale il quale stabilisce dei punti di raccolta e di fermata.

Il trasporto scolastico deve essere uniformato ai seguenti criteri:

- a. Maggior sicurezza possibile per i bambini che debbono poter raggiungere le fermate compiendo percorsi il più possibile sicuri.
- b. Le fermate ed i percorsi programmati ogni anno con il piano di trasporto devono essere tali da ridurre al minimo l'attraversamento di strade trafficate non controllate da semafori o strisce pedonali.
- c. Maggior sicurezza possibile per il personale in servizio e per gli autisti, che debbono poter eseguire i percorsi programmati in tempi che consentano una guida serena e puntuale.
- d. Per il trasporto scolastico comunale relativo alle scuole dell'infanzia, a norma delle vigenti leggi, l'Amministrazione garantisce un accompagnatore. Tale servizio potrà essere anche espletato con prestazioni di volontari iscritti ad associazioni di volontariato o mediante altre idonee modalità.

Art. 4. Criteri guida per la definizione dei percorsi

I percorsi dovranno essere programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile nel raggiungimento delle sedi, prestando comunque particolare attenzione alle condizioni oggettivamente più disagiate, nel rispetto

delle condizioni di sicurezza di cui sopra e in osservanza dei principi di economicità, efficacia ed efficienza.

I percorsi che registreranno una adesione minore di n. 15 alunni non possono essere attivati.

Art. 5. Chi può usufruire del servizio e modalità di iscrizione

Possono usufruire del trasporto scolastico gli alunni della scuola dell'obbligo e dell'infanzia, con esclusione di coloro la cui abitazione sia situata a meno di 500 metri dalla sede scolastica, salvo motivate deroghe da adottarsi in sede di definizione dei percorsi annuali. Chi, territorialmente obbligato alla frequenza di una scuola, abbia scelto di accedere ad altra istituzione scolastica in altra frazione del comune, non può avvalersi del servizio.

Coloro che intendano usufruire del servizio di trasporto scolastico comunale devono inoltrare domanda al Comune compilando apposito modulo da ritirarsi presso l' Ufficio Socioculturale o scaricabile dal sito internet del Comune di Pianiga, entro e non oltre il 31 maggio precedente all'a.s. di riferimento.

Coloro che intendano usufruire del servizio di trasporto scolastico comunale devono essere in regola con i pagamenti relativi all'a.s. precedente. La mancata regolarità dei pagamenti comporta la non accettazione dell'iscrizione al servizio.

Il controllo della effettiva iscrizione al servizio sarà svolto dall'autista dello scuolabus, il quale non può permettere l'accesso ad utenti non iscritti.

Al fine di consentire la predisposizione del servizio le iscrizioni successive saranno consentite ma non potranno apportare modifiche ai percorsi già stabiliti.

Art. 6. Fermate che si possono richiedere

L'iscrizione al servizio prevede la possibilità di stabilire diversi punti di fermata nei giorni della settimana, espressamente comunicati in sede di iscrizione al servizio.

Eventuali variazioni dovranno essere richieste per iscritto ed avere una durata temporale minima di mesi uno.

Art. 7. Modalità di pagamento del servizio

Tutti gli alunni fruitori di un servizio di trasporto su automezzi comunali sono tenuti al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta per ogni anno scolastico.

Essa deve essere corrisposta entro le seguenti scadenze secondo le modalità individuate dall'ufficio:

- 1^ rata - periodo settembre-dicembre entro il 31 ottobre;
- 2^ rata - periodo gennaio-marzo entro il 31 gennaio;
- 3^ rata - periodo aprile-giugno entro il 15 aprile;
- In soluzione unica - periodo settembre-giugno entro il 31 ottobre;

Non sono consentiti ulteriori frazionamenti e non sono previsti sconti sul trimestre anche se il servizio viene utilizzato in modo parziale (solo andata o solo ritorno) o ridotto (solo un periodo) o per singole corse.

L' eventuale ritiro dal servizio deve essere comunicato tempestivamente, almeno 15 giorni prima del ritiro, con apposito modulo da far pervenire all'Ufficio Socioculturale del Comune.

Art. 8. Compiti del Comune

Il comune è titolare del servizio. L'ufficio socioculturale gestisce direttamente il trasporto ed esplica i seguenti compiti:

- Predisporre, annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico le modalità di erogazione del servizio;
- Predisporre la modulistica per l'iscrizione al servizio;
- Determina i percorsi, gli orari del servizio e le fermate degli scuolabus;
- Promuove eventuali altri servizi alternativi attivati (es. servizio piedibus o car pooling, ecc.).
- Raccoglie le domande di iscrizione e gestisce le stesse;
- Effettua i controlli sui pagamenti effettuati dalle famiglie e invia i solleciti in caso di insoluto;

Art. 9. Compiti dell'autista dello scuolabus e dell'accompagnatore

I compiti dell'autista consistono nella guida dello scuolabus e nel consentire l'accesso ai soli iscritti al servizio.

Lo stesso ha la facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non atte a svolgere il servizio in modo sicuro. E' fatto divieto assoluto di distrarre l'autista.

Il compito dell'accompagnatore, ove previsto, consiste nella sorveglianza e assistenza nelle operazioni di salita e discesa degli utenti.

Non può essere attribuita allo stesso nessuna responsabilità per avvenimenti diversi da queste operazioni.

Art. 10 Compiti dei genitori

I genitore che intendono usufruire del servizio di trasporto sono tenuti ai seguenti adempimenti:

- Compilare l'apposito modulo di iscrizione;
- Consegnare il modulo compilato in ogni sua parte e firmato unicamente all'ufficio protocollo del comune;
- Provvedere al pagamento dei bollettini inviati alle famiglie ad inizio anno scolastico, entro i termini stabiliti dalla comunicazione dell'ufficio e conservarne la ricevuta.
- I genitori, o le persone appositamente ed espressamente delegate, hanno l'obbligo di ritirare il figlio alla fermata dello scuolabus. Per gli alunni di scuola primaria e secondaria di 1° i genitori possono autorizzare il proprio figlio a ritornare da solo alla propria abitazione, compilando e firmando l'apposita autorizzazione presente nel modulo di iscrizione. Il genitore, sottoscrivendo la comunicazione, solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti preventivi e successivi alla discesa dallo scuolabus. Nel caso nessuno si presentasse alla fermata dello scuolabus e non vi sia una preventiva autorizzazione di cui sopra, il bambino verrà trattenuto nello scuolabus fino all'esaurimento del percorso e quindi portato al comando di Polizia Locale.

Art. 11. Regole di comportamento degli alunni

E' importante, sia per la sicurezza degli alunni che usufruiscono del servizio, sia per lo sviluppo di abilità pro sociali e senso civico, che gli stessi conoscano e rispettino le seguenti regole di comportamento da mantenersi all'interno dello scuolabus:

- mantenere un comportamento corretto atto a consentire la guida sicura all'autista;
- mantenere un comportamento, anche verbale, corretto e rispettoso verso i compagni, l'autista e l'accompagnatore;
- mantenere un comportamento rispettoso verso la struttura dello scuolabus, che è di proprietà della ditta che gestisce il servizio;
- mantenere una posizione seduta all'interno dello scuolabus per garantire la sicurezza, gli alunni possono alzarsi quando lo scuolabus si ferma al punto di fermata;
- ogni alunno deve occupare un solo posto a sedere;
- è fatto divieto di mangiare, bere e fumare all'interno dello scuolabus;

Ogni comportamento scorretto dovrà essere tempestivamente segnalato all'ufficio dall'accompagnatore e/o dalla ditta per iscritto e all'autorità scolastica.

Dopo tre infrazioni delle suddette norme di comportamento, previa lettera di diffida ai genitori, l'ufficio Socio-culturale può procedere all'allontanamento dal servizio del minore.

Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 29.03.2011.